

APPROVATO NELL'ULTIMO CONSIGLIO COMUNALE IL BILANCIO PREVENTIVO DEL 2008 DEL COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO.

Riduzione tarsu del 15% - Stabilizzazione precari – Acquisto Scuolabus disabili e mezzo antincendio – Sociale e fasce deboli

È stato approvato nell'ultimo Consiglio Comunale il bilancio preventivo del 2008 del Comune di Castiglione Cosentino. Si tratta di un documento che, pur contenendo diverse novità, è coerente con le linee che l'Amministrazione comunale ha seguito sin dal suo insediamento, avvenuto poco più di due anni e mezzo fa e, di notevole rilievo politico, l'approvazione è avvenuta all'unanimità, tra maggioranza e opposizione. “Con l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 – commenta il Sindaco di Castiglione Cosentino, Antonio Russo – si chiude un percorso di confronto e scelte difficili dettate da una finanziaria impegnativa, visto l'obiettivo primario del contenimento della spesa. A partire da tali vincoli, tuttavia, la legge Finanziaria 2007 mette a disposizione una serie di strumenti che, in un'ottica di avvio del federalismo fiscale, consente a ciascun Ente di stabilire autonomamente quali servizi garantire e quali opere pubbliche realizzare; la prospettiva, dunque, è quella dello sviluppo e della crescita. A partire da tali premesse – prosegue il primo cittadino - tra le scelte adottate dall'Amministrazione vi è stata innanzitutto, quella di mantenere l'attuale livello dei servizi in favore degli anziani, un crescente impegno a favore delle fasce deboli, la stabilizzazione dei sedici precari, l'acquisto di un automezzo per la prevenzione degli incendi, due scuolabus di cui uno per trasporto disabili, risorse per un piano “colore” per il centro storico, la riduzione della Tarsu del 15%. “Consapevoli delle difficoltà da parte cittadini nel gestire già il proprio bilancio familiare - dichiara l'assessore al bilancio Francesco Maria Alberto – vorrei sottolineare l'impegno dell'intero Consiglio, maggioranza e opposizione, a risolvere insieme i problemi. Un Comune, il nostro, - aggiunge Alberto - abbastanza virtuoso, dalla Corte dei Conti, su venticinque Comuni infatti, non abbiamo avuto nessun rilievo o osservazioni e, da oltre venti anni, non si ricorre ad anticipazione di cassa, né sono stati verificati debiti fuori bilancio.

Romolo Cozza